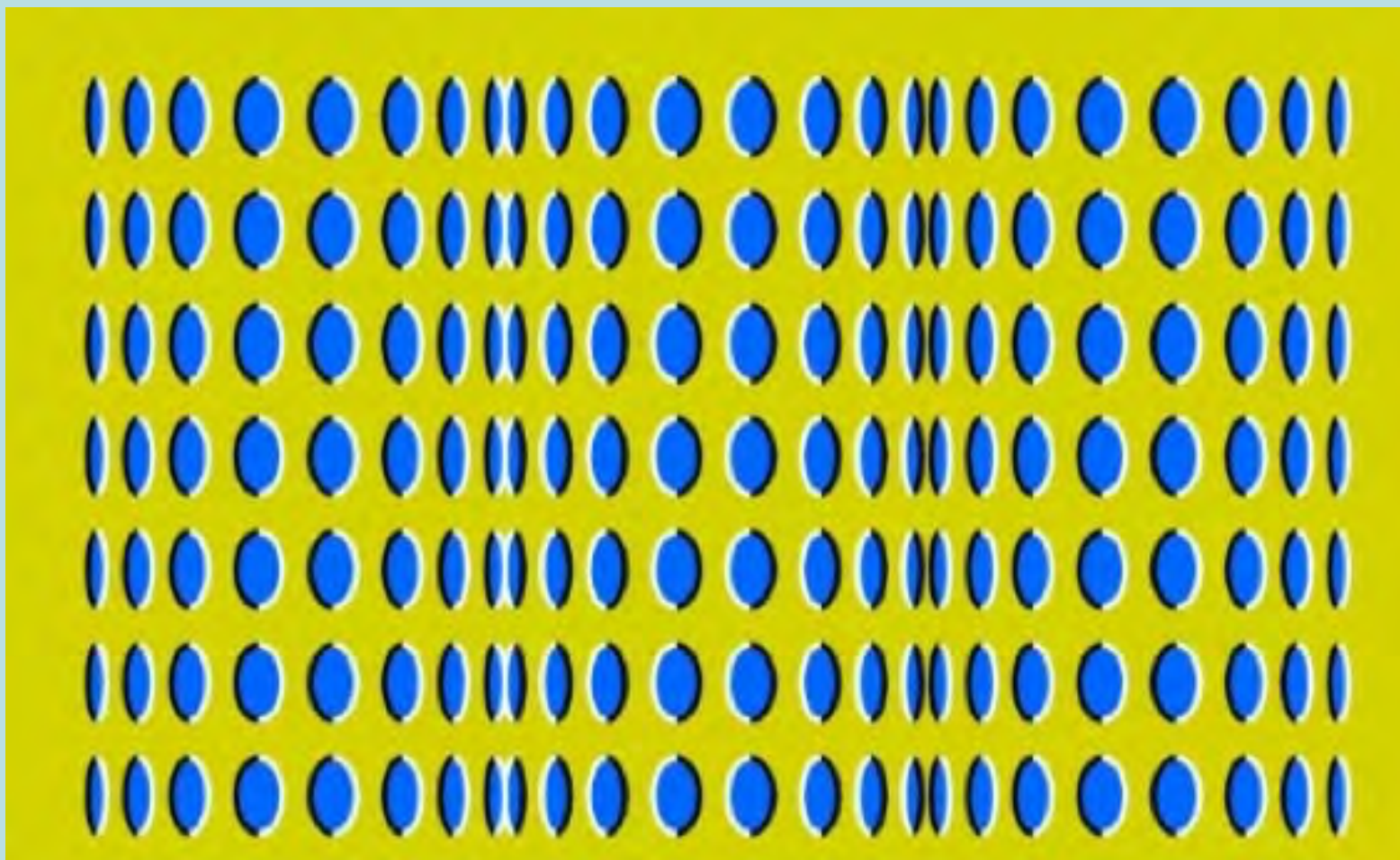


Guardiamo il futuro

Alcuni aspetti che influenzano la
percezione visiva del giudizio

Quello che vediamo è la realtà o una finzione?



Teoria della Gestalt: «la donna di Leavitt»



- La capacità di percepire un oggetto quindi deve essere rintracciata in una organizzazione presieduta dal sistema nervoso e non da una banale immagine focalizzata dalla retina
- Praticamente dobbiamo ragionare un attimo

Teoria della Gestalt: «il vaso di Rubin»



- Ciò in quanto la mente configura, attraverso certe leggi, gli elementi che la raggiungono attraverso i canali sensoriali (percezione) o memoria (pensiero, intelligenza e problem solving).
- L'effetto visivo di questa immagine fa percepire allo spettatore due percezioni di forma, ma solamente una di esse può essere afferrata in un determinato momento

Cosa vediamo prima ?



- Non c'è da meravigliarsi se uno vede una cosa e l'altro vede un'altra
- Il vedere le due cose contemporaneamente dovrebbe far riflettere su quello che è il reale obiettivo
- La difficoltà nel realizzare una delle due figure di solito è sinonimo di problemi visivi

Le principali regole di organizzazione visiva sensoriale

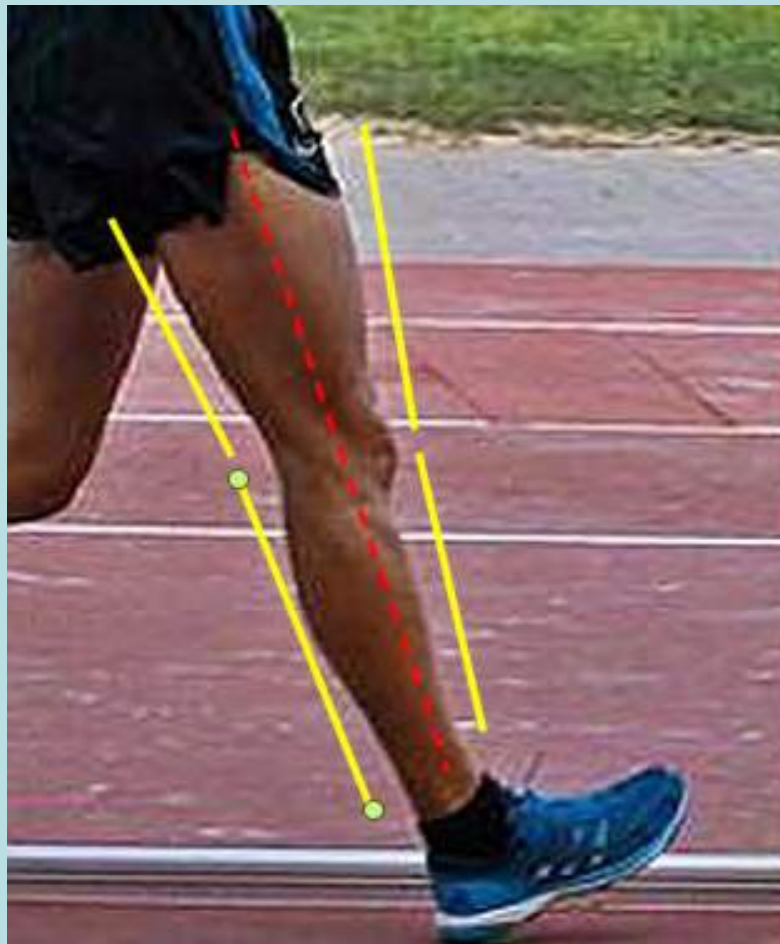
1. **buona forma** (la struttura percepita è sempre la più semplice);
2. **prossimità** (gli elementi sono raggruppati in funzione delle distanze);
3. **somiglianza** (tendenza a raggruppare gli elementi simili);
4. **buona continuità** (tutti gli elementi sono percepiti come appartenenti ad un insieme coerente e continuo);
5. **destino comune** (se gli elementi sono in movimento, vengono raggruppati quelli con uno spostamento coerente);
6. **figura-sfondo** (tutte le parti di una zona si possono interpretare sia come oggetto sia come sfondo);
7. **movimento indotto** (uno schema di riferimento formato da alcune strutture che consente la percezione degli oggetti);
8. **pregnanza** (nel caso gli stimoli siano ambigui, la percezione sarà buona in base alle informazioni prese dalla retina).

Influenza del fondo sopra l'oggetto

Regole 1 e 6



Sbloccato o corretto ?



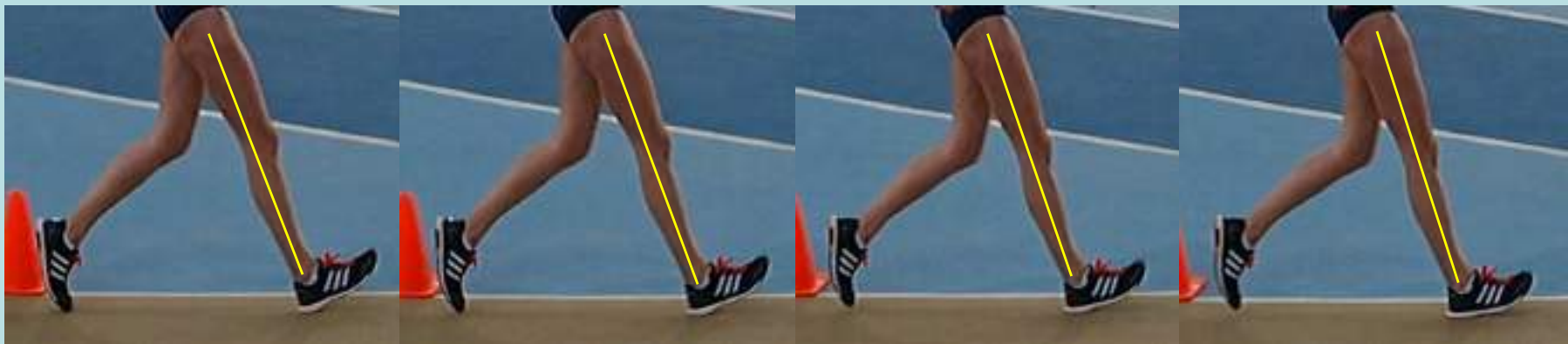
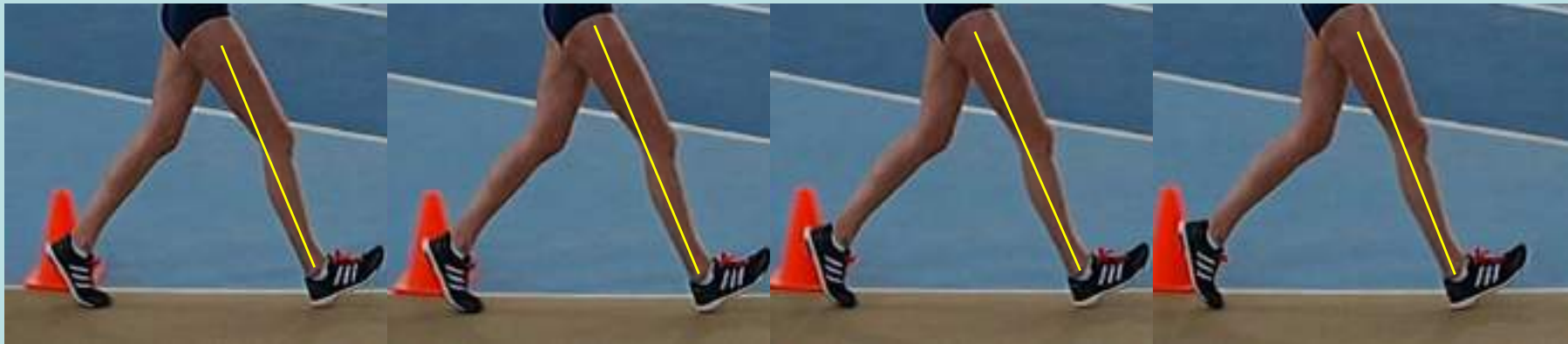
Influenza dell'inerzia visuale al momento del contatto con il tallone

-41,66 ms.

-33,33 ms.

-24,99 ms.

-16,66 ms.



-8,33 ms.

0 ms.

+8,33 ms.

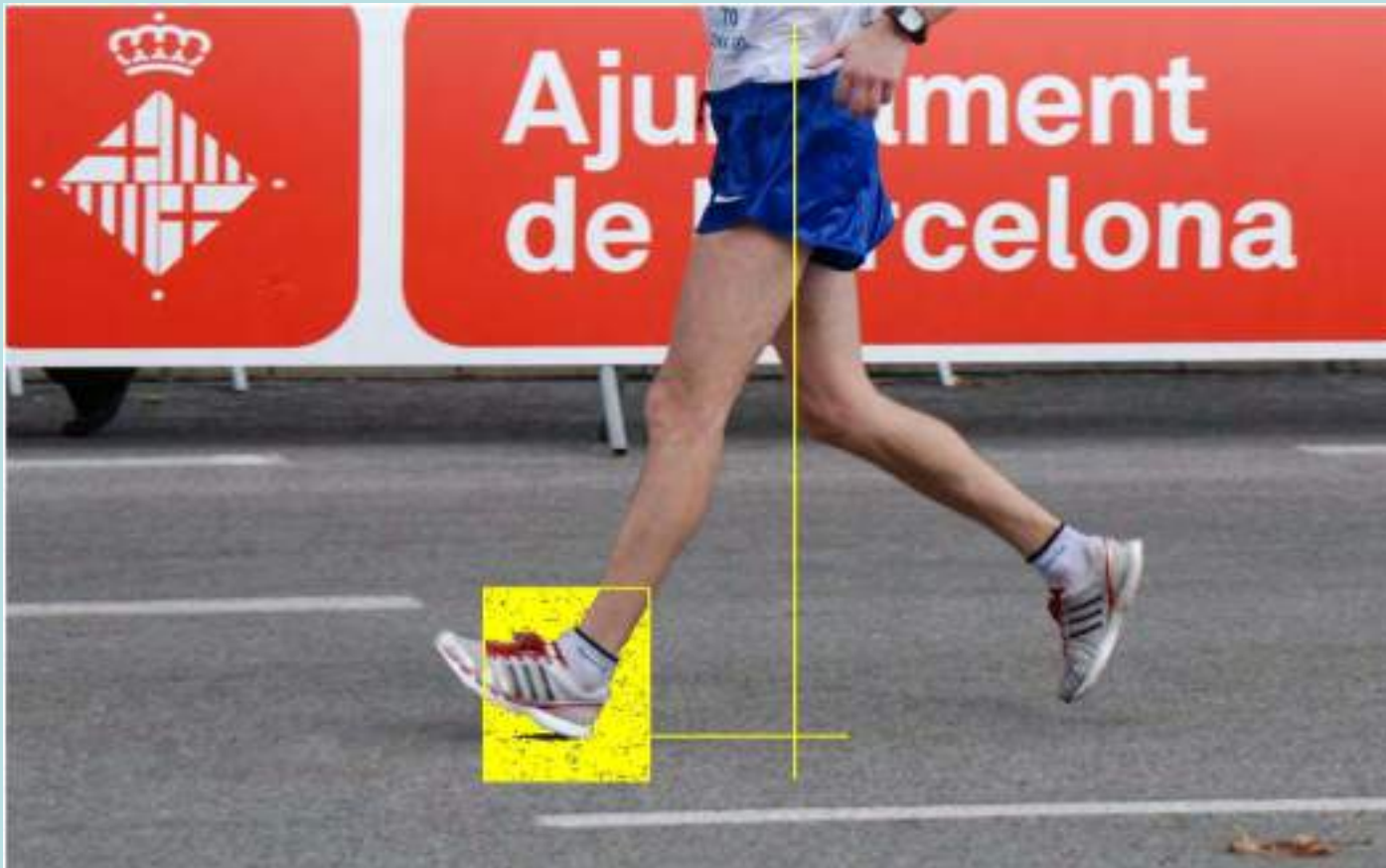
+16,66 ms.

CONTATTO CON IL TALLONE

Riccione, 25.10.2020

Il momento del contatto con il tallone

- Diciamo di vederlo o possiamo precisarlo ?
- Zona di incertezza



L'influenza dell'evoluzione tecnica

Stile classico:

1. Passo quasi simmetrico
2. Contatto con il tallone lontano dalla verticale del corpo
3. Ampia zona di giudizio



Riccione, 25.10.2020

Stile attuale o evoluzionato:

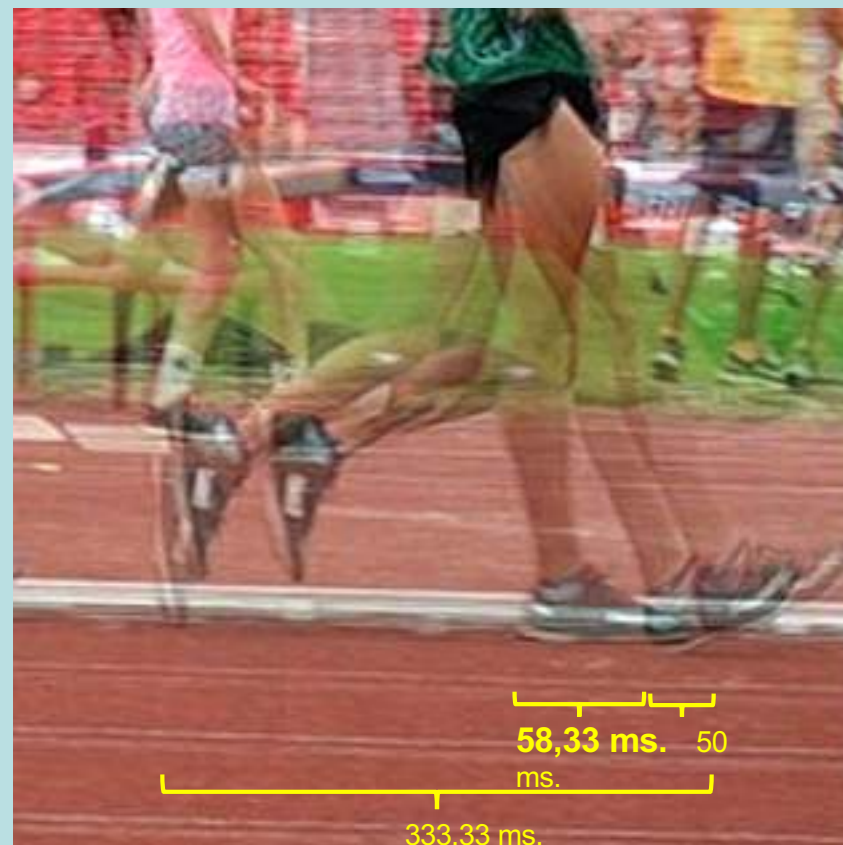
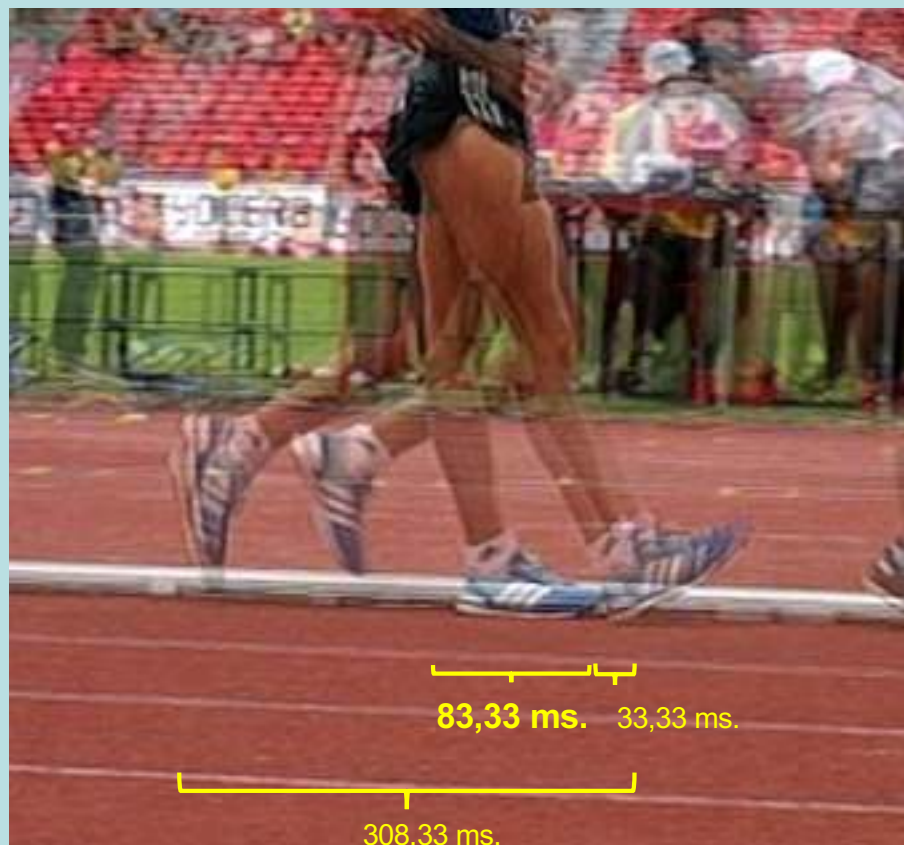
1. Passo asimmetrico o molto asimmetrico
2. Contatto con il tallone vicino o molto vicino alla verticale
3. Stretta zona di giudizio



Il passo in cifre

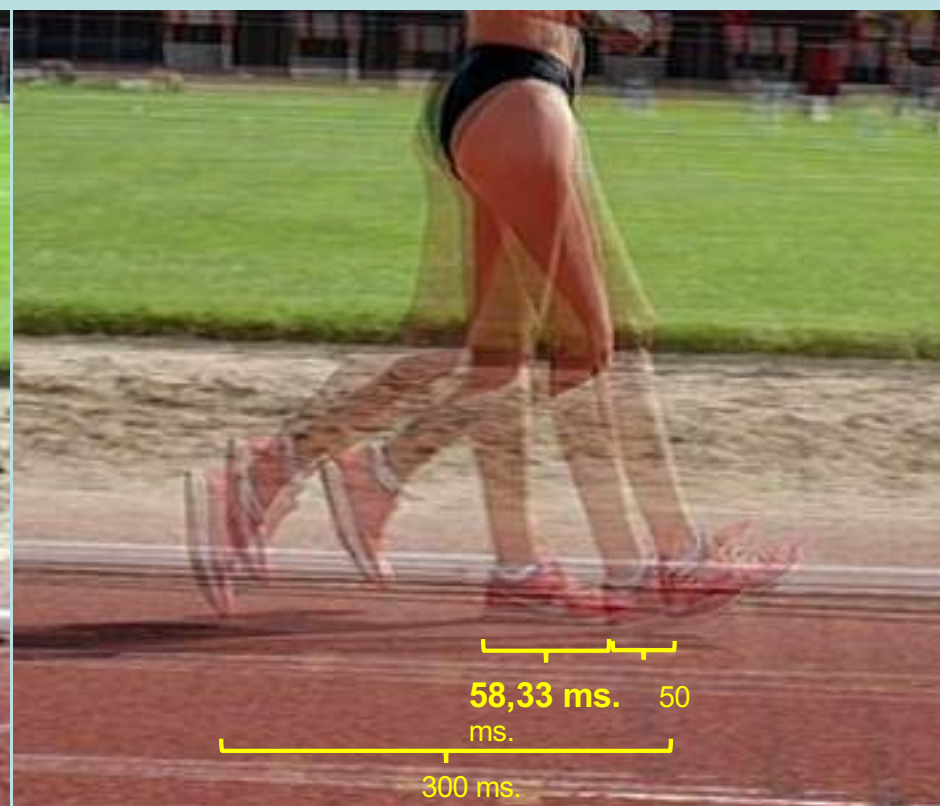
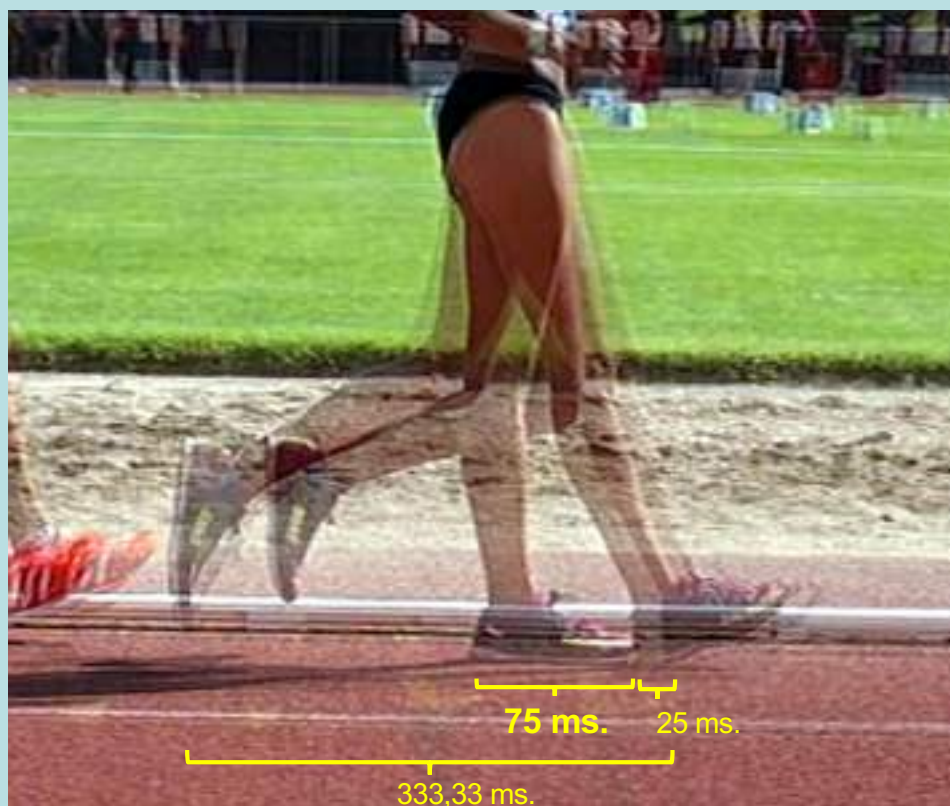
- Un passo di un marciatore può durare circa dai 250ms. ai 350ms. (1/4...1/3 di sec.).
- Il tempo relativo alla perdita di contatto è normalmente solo di circa il 10-12% della durata complessiva del passo.
- "Trovare" visivamente quel breve periodo di tempo di volo è estremamente difficile per l'occhio umano, e fortunatamente non dovrebbe essere più un nostro problema nel futuro.
- La gamba piegata del marciatore viene vista per almeno il 66% del tempo totale del passo, e solo per il 30-33% è completamente estesa (il tempo dall'attacco del tallone al suolo fino alla posizione verticale).

Il tempo di durata del periodo giudicabile del bloccaggio nella marcia attuale (uomini)



- Con lo stile moderno di marcia, questo tempo di gamba estesa si accorcia ancora di più, e pertanto la “sensazione” della gamba piegata è quella che comunque va a prevalere nel cervello, in quanto retina non gli permette anche di “vedere” il momento dell’attacco del tallone al suolo.
- Vale a dire, di questo 30% di gamba estesa reale, l'occhio “si perde” più o meno un ulteriore 10% per semplice “inerzia visiva della retina”, questo 10% corrisponde proprio al periodo dell’attacco del tallone al suolo.

Il tempo di durata del periodo giudicabile del bloccaggio nella marcia attuale (donne)



A photograph of several female athletes running on a track. They are wearing blue and black athletic gear with bib numbers. The image is slightly blurred to convey motion. The text 'La realtà degli ultimi anni' is overlaid in large white font with a black outline. A vertical white line is positioned to the left of the text.

La realtà degli ultimi anni

Riccione, 25.10.2020

Red cards per sbloccaggio sovrastimate ?

- Abbiamo visto che nello stile attuale nella marcia, la gamba si estende solamente poco prima del contatto, e valutare proprio quel momento è molto difficile visivamente.
- Per altro è molto facile che la percezione visiva della gamba piegata si mantenga nella retina del giudice fino a dopo il momento richiesto dalle regole (verticale) quando la gamba era in realtà abbastanza estesa al momento del contatto.

- Abbiamo anche visto che osservare con assoluta certezza la perdita di contatto è qualcosa di molto difficile per l'occhio umano ed è un fattore di soggettività con gli elevati ritmi attuali.
- Per questa ragione, all'opposto di quello che recepiamo nel bloccaggio del ginocchio, spesso si rileva una minore perdita di contatto rispetto a quella che nella realtà accade.
- **Come dire che molte sanzioni di «sbloccaggio» in realtà dovrebbero essere di «mancanza di contatto» e come tali andrebbero sanzionate.**

Alcuni esempi

A prima vista sembra sbloccata la gamba destra



Questa video clip dovrebbe partire automaticamente

Rallentato



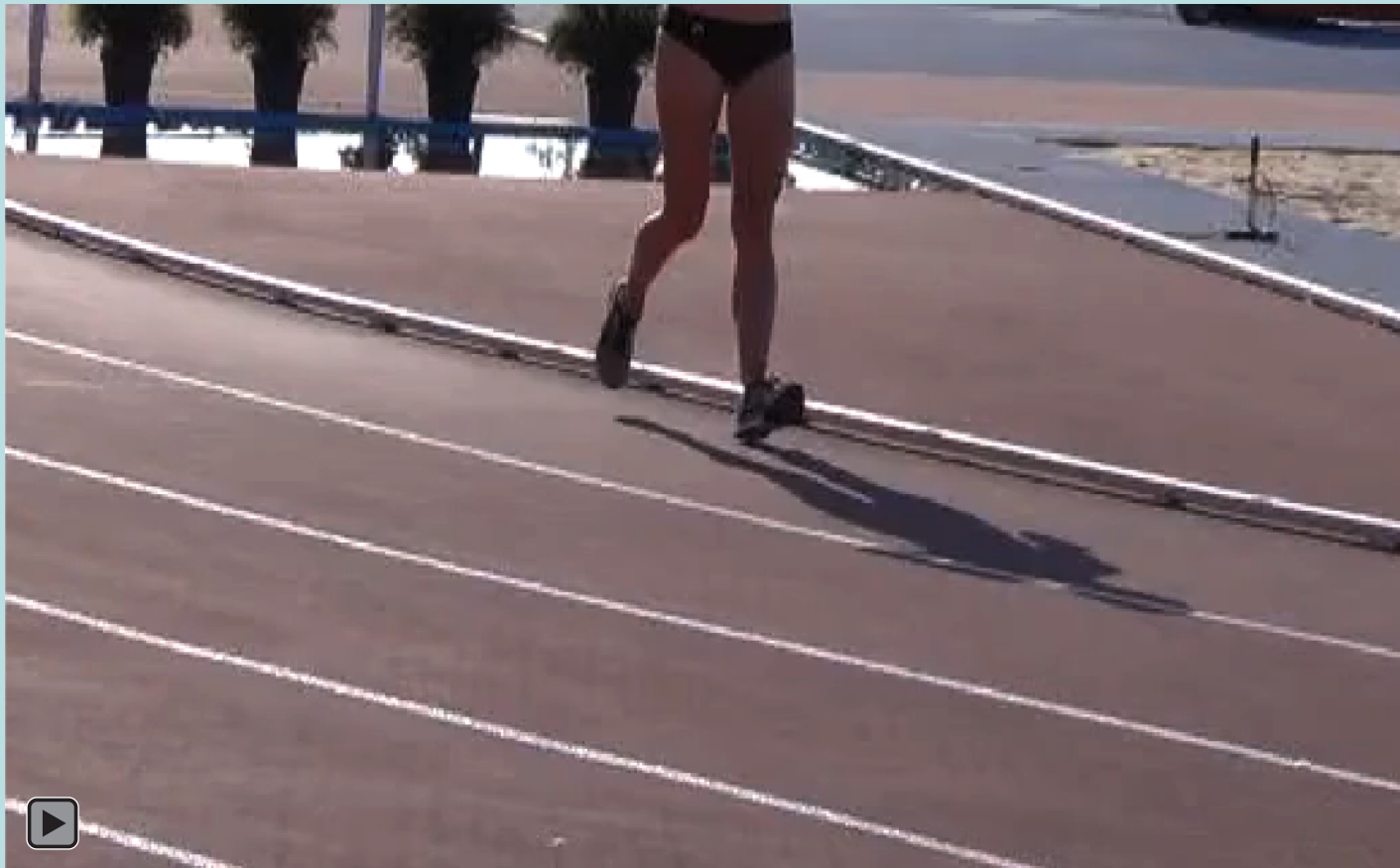
Questa video clip dovrebbe partire automaticamente

Non dovremmo aver dubbi



Questa video clip dovrebbe partire automaticamente

Il rallentato evidenzia anche una persistente fase di volo



Questa video clip dovrebbe partire automaticamente

Indiscutibile errore



Questa video clip dovrebbe partire automaticamente

Rallentato: questo è il gesto della corsa



Questa video clip dovrebbe partire automaticamente

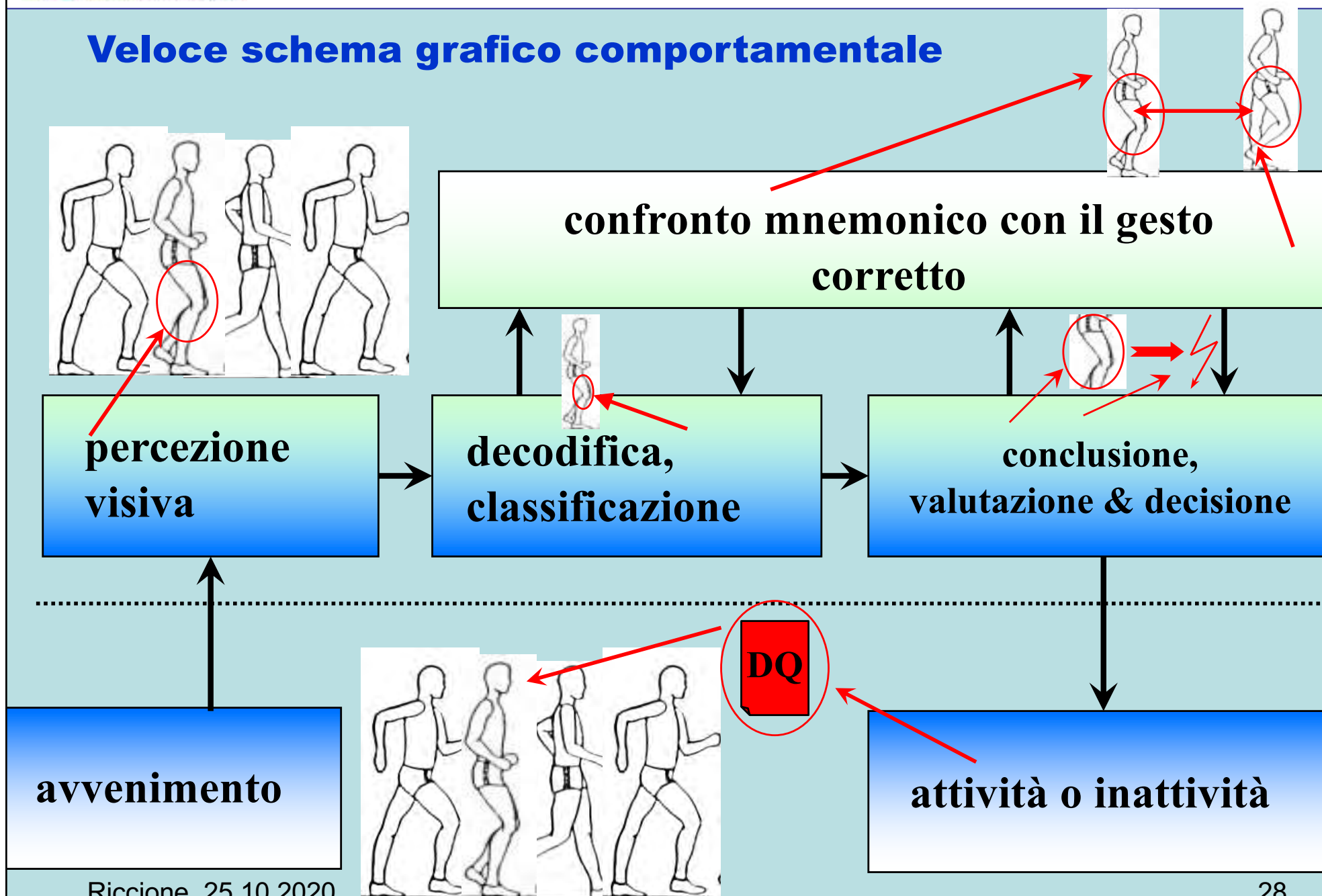
E per spiegare ancora meglio



Come comportarsi ?

- A livello internazionale viene sanzionata molto di più la sospensione probabilmente per la maggior abitudine a rilevarla. Dobbiamo sforzarci di arrivare a quel livello.
- Con tutte le difficoltà visive che abbiamo visto, comunque un occhio esperto, ma soprattutto attento nell'osservare il gesto come se stesse osservando la «donna di Lewitt», dovrebbe agevolmente riuscire a decifrare correttamente la gestualità messa in atto.

Veloce schema grafico comportamentale



Alcune indicazione del Walking Committee

2010 – Lo spartiacque di Metz

- «Straightening of the advancing leg»
- «Fully extending the advancing leg»
- Mantenimento del «richiamo» quale unico momento di colloquio da parte del giudice con l'atleta e variazione di terminologia
 - Prima: «in danger of failing to comply ...»
 - Dopo: «when a judge is not completely satisfied that the walker is fully complying with the Rule ...»
- Uso del richiamo

Uso del richiamo

There were different views on the usefulness of cautions. Certainly many athletes (and coaches) seem to appreciate them and find them useful to assist them in the management of the race but there are other athletes who, admittedly, only consider what is on the DQ board and the judges know that. The result is that, at the moment, IRWJ use cautions very differently and this, perhaps, is due to the very fact that there wasn't a clear understanding of the definition. As statistical data (also gathered during the competition in Metz) has shown, some IRWJ almost systematically caution athletes before writing a red card while others do not.

Finally a common agreement was reached and an acknowledgement that cautions must be used as a means of assisting the athlete (whether he / she likes it or not) in the management of his / her race and that, ideally, the caution should always be shown to the athlete before the judge eventually decides to write a red card for that athlete. There may be exceptions so this cannot be established as a rule but this should be the general principle. Exceptions could be:

- An athlete blatantly (or obviously) breaks the rule thus clearly gaining an unfair advantage compared to his opponents
- An athlete breaks the rule in the last part of the race where it is too late to caution him / her (although some argued that a caution could be given at the same time as writing a red card)
- The circumstances in which the Chief Judge can use his / her special powers

The IRWJ agreed to adopt this common policy but it shall not be published as a rule or regulation.

Some IRWJ also felt that encouraging the use of cautions could help building a judge's personality, sense of responsibility and, to some extent, communication skills. It is "easier" to send an "anonymous" red card than to stand in front of athletes and crowds and show a yellow

Metabolizzate quanto sopra guardando questo video



La figura del Giudice Capo

- A livello internazionale il Giudice Capo non giudica salvo nella speciale situazione prevista dalla Reg. 54.4.1
- In Italia, come in altri Paesi, per limitare i costi delle giurie, si è ridotto il numero dei giudici di una unità utilizzando il giudice capo come normale giudice e lasciandolo mantenere lo speciale potere di cui sopra negli ultimi 100m.
- Raramente, ma è accaduto, si può verificare una situazione di conflitto
 - Ha operato prima come giudice inviando una red card
 - Dovrebbe operare negli ultimi 100m come giudice capo

Un giudice ... una red card

A Judge can show a yellow paddle to each competitor only once for each offence, i.e. for loss of contact or for not straightening the advancing leg from the moment of first contact with the ground until in the vertical upright position; two yellow paddles maximum. The individual judge shall record all yellow paddles given; showing the competitor's number, offence and the time it was given.

Should the Judge decide that a competitor is definitely not walking according to the definition in Rule 230, the Judge shall record the offence on a Red Card and send the Red Card to the Recorder for posting. Once a Judge has issued a Red Card on a competitor, then that competitor is no longer to be judged by that Judge.

It is very important to note that:

- The Judge **cannot** send a second Red Card on a competitor
- The Judge **cannot** show a yellow paddle to a competitor after having given that athlete a Red Card.

When writing a Red Card, the Judge is **not allowed** to directly communicate this decision in any way to the competitor concerned. The Judge shall complete a Red Card showing the event, time that the card was issued, competitor's number, Judge's number, the offence (i.e. loss of contact or bent knee), and finally their own (the Judge's) signature. This card should be given as quickly as possible to the Recorder.

Riunioni

- Pre-gara
 - Posizionamento, numeri
 - Procedure da usare in funzione del numero iscritti
- Post-gara
 - Rivisitazione della gara
 - Presentazione del Summary della gara e sua analisi e discussione
 - Individuazioni di eventuali problematiche insorte affinché non si ripetano nel futuro

e per finire ... negli ultimi 100m



Il nostro decalogo in forma ridotta ?

- Il giudice non può guardare solo l'indice di «consistency» per sapere se ha operato bene. Deve anche sapere se ha distribuito **tranquillità, sicurezza, giustizia e democrazia !**
- Se il giudice continuerà, ad essere titubante nel giudizio o iper-decisionista, ma **se soprattutto il confronto con i tecnici non sarà tale da contribuire a raggiungere una reciproca comprensione di ciò che è il modello di giudizio internazionale** terminerà la possibilità di fare assieme qualcosa di interessante per l'aiuto dell'atleta.

Non esiste la perfezione, esiste solo la massima riduzione del margine di errore.

- Leonard Cohen riassume questo concetto sulla perfezione e fattibilità in questi bellissimi versi.
- *Ring the bells that still can ring
Forget your perfect offering
There is a crack, a crack in
everything
That's how the light gets in*
- *Suona le campane che ancora
possono suonare
Dimentica la tua offerta perfetta
C'è una breccia in ogni cosa
Ed è da lì che entra la luce*

Grazie per l'attenzione

Nicola Maggio
